

Commissario per gli usi civici – poteri d'ufficio

Il Commissario può supplire alle deficienze dell'attività delle parti anche con ricerche di documenti e con integrazione dell'azione.

Per la natura pubblica della materia e delle attribuzioni e per il carattere inquisitorio del procedimento il Commissario deve giudicare, *secundum veritatem rei*, anche in base a quegli elementi storici, presuntivi o documentali, di cui venga a conoscenza per propria iniziativa, sia durante il periodo amministrativo che in quello contenzioso. – Commiss. usi civici Milano, 6 luglio 1928, Vener c. Com. Samolaco, in Rep. Fo. It., 1928, n. 261